

## LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI

### COMUNE

I comuni si affermarono nell'anno mille , ai nostri giorni sono enti pubblici dotati di una propria autonomia, e svolgono un'importante funzione in relazione ai servizi di carattere sociale. Lo statuto del comune stabilisce, nel rispetto delle leggi, le norme fondamentali relative al suo funzionamento e organizzazione. Il comune deve provvedere all'assetto e all'utilizzazione del territorio , viene quindi approvato a cura dell'ufficio tecnico il PNG (piano regolatore generale), con il quale si pianifica l'assetto urbanistico, attraverso la commissione edilizia e l'ufficio tecnico ha il compito di valutare le richieste di nuove costruzioni e ristrutturazioni. Il comune predispose poi dei piani commerciali per coordinare le attività commerciali sul territorio (numero, collocazione e orari). Le funzioni delegate sono : servizi di anagrafe e stato civile, servizi elettorali e la celebrazione dei matrimoni civili spetta al Sindaco o a delegato. I comuni più grandi vengono suddivisi in circoscrizioni, ad esse competono funzioni consultive (in materia di bilancio), amministrative delegate dal comune e di gestione (per esempio degli asili nido). L'autonomia finanziaria spetta anche al comune che tramite i tributi sostiene il peso economico dei servizi (ADDIZIONALE IRPEF, IMU, TARSU). Inoltre lo Stato può destinare fondi ai comuni per promuovere lo sviluppo economico- sociale.

I principali organi del comune sono: Il consiglio comunale, eletto ogni 5 anni, con sistema maggioritario (abitanti minori 15 mila) o proporzionale corretto e con premio di maggioranza . Il consiglio comunale insieme al sindaco è l'organo di indirizzo politico, controlla tramite le commissioni l'operato del sindaco e della giunta. Il consiglio può essere sciolto dal PdR con decreto motivato (su proposta del ministro degli interni): per gravi motivi di ordine pubblico e atti contrari alla costituzione. La giunta, è l'organo esecutivo e deliberativo del Comune, i componenti sono denominati assessori, nei comuni con abitanti superiori 15 mila abitanti, possono essere scelti al di fuori del consiglio, altrimenti deve essere prevista dallo statuto. La giunta può adottare regolamenti sui servizi comunali e deve presentare annualmente al consiglio una relazione sulla gestione dell'attività. Il consiglio comunale approva un documento programmatico che definisce le competenze dei singoli assessori. L'assessorato è l'ufficio di cui l'assessore è a capo ed è responsabile .

Il sindaco rappresenta il comune e presiede la giunta. Nei comuni con meno di 15 mila abitanti il sindaco presiede anche il consiglio . E' l'organo responsabile dell'amministrazione comunale. Il sindaco : convoca la giunta e il consiglio, è la sovrintendenza dei servizi e degli uffici, coordina gli orari dell'esercizio commerciale e dei servizi pubblici, adotta ordinanze urgenti e nomina/ revoca i rappresentanti del comune presso altri enti ed istituzioni. Nei comuni più grandi c'è il voto disgiuntivo , con ballottaggio. Il premio di maggioranza (per formare il consiglio) il candidato vincente ottiene il 60%.